

SENATO DELLA REPUBBLICA

III LEGISLATURA

(N. 886)

DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa del senatore AMIGONI

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 18 DICEMBRE 1959

Istituzione dell'Ispettorato generale della circolazione e del traffico presso il Ministero dei lavori pubblici

ONOREVOLI SENATORI. — Il decreto del Presidente della Repubblica 12 giugno 1959, n. 393, attribuisce al Ministero dei lavori pubblici nuovi compiti nel settore della circolazione e del traffico, per cui si rende necessario un adeguamento degli organi del Ministero stesso, che sono chiamati a svolgerli.

Si rileva in via preliminare l'opportunità che l'Ispettorato generale della viabilità attualmente esistente presso il Ministero dei lavori pubblici estenda in forma legale la sua competenza al settore della circolazione e del traffico, trasformandosi in Ispettorato generale della circolazione e del traffico e normalizzando una illegale situazione di fatto che non può essere ulteriormente tollerata.

Si potrà così disporre dell'indispensabile organo che legittimamente sovrintenda in modo organico e continuativo alla applicazione delle norme relative alla circolazione su tutto il territorio dello Stato.

L'Ispettorato della circolazione e del traffico dovrà essere posto alle dirette dipendenze del Ministero dei lavori pubblici sia in relazione ai compiti che il nuovo Codice affida al titolare di questo Dicastero, sia perchè la sua azione assuma quell'autorevolezza che i compiti richiedono.

Come risulta dal testo del disegno di legge, la istituzione del nuovo organismo non comporta alcun maggiore onere a carico dello Stato.

DISEGNO DI LEGGE*Articolo unico.*

L'Ispettorato per la viabilità del Ministero dei lavori pubblici assume la denominazione di Ispettorato generale per la circolazione e il traffico e passa alle dirette dipendenze del Ministro.

L'Ispettore generale preposto all'Ispettorato è compreso tra i funzionari indicati nell'articolo 1 della legge 29 novembre 1957, n. 1208.